


PROGETTO 3.8

MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO NONCHE' DI QUELLO OCCUPAZIONALE CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA CREAZIONE DI CONDIZIONI DI CONTESTO FAVOREVOLI ALLA VALORIZZAZIONE E ALLA SALVAGUARDIA DELLA RISORSA UMANA

Responsabile	Dott. Gerardo Travaglio – Regione Basilicata
Descrizione	<p>L'OPT svolge attività di promozione di programmi ed interventi volti a valorizzare e sostenere i processi di sviluppo aziendale, della qualità e del lavoro, contribuendo al miglioramento della competitività del sistema produttivo e occupazionale lucano e riconoscendo in termini più generali ed economici il contributo che i lavoratori e le imprese operanti nell'area industriale esprimono nel sito industriale di Viggiano per le attività relative alle risorse petrolifere della Val d'Agri. Nell'ambito di questo progetto, all'OPT è stato attribuito il duplice compito di svolgere un'indagine sulla consistenza dei diversi protocolli di sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti, adottati dalle diverse aziende contrattiste ENI, al fine di individuare le best practice sul tema e di gestire le risorse che la Regione Basilicata, a seguito dell'Accordo sottoscritto con ENI il 10 novembre 2014, ha messo a disposizione a sostegno del progetto. Tale contributo è pervenuto all'OPT ed è stato trasferito alle aziende aventi contratti di appalto e/o subappalto di forniture e servizi con ENI Spa aventi ad oggetto forniture o servizi presso i siti ENI DIME sul territorio della regione Basilicata, a far data dal 1 gennaio 2014, perché esse lo corrispondessero ai propri lavoratori dipendenti con sede di lavoro nel distretto industriale di Viggiano, meglio indicati nelle Convenzioni che si sottoscriveranno con le aziende interessate.</p> <p>Il progetto consiste nel riconoscimento di un contributo perequativo annuale lordo di euro 1.000,00 per ogni lavoratore dipendente a tempo indeterminato, in apprendistato o a termine, di aziende aventi contratti di appalto e/o subappalto di forniture e servizi con Eni – Distretto Meridionale. Nello specifico il contributo è riconosciuto al fine di creare condizioni di contesto favorevole alla valorizzazione di risorse umane e di qualificare ulteriormente la produttività e il benessere sui luoghi di lavoro.</p> <p>Le concrete modalità di erogazione del contributo non dovranno determinare un aggravio di costi per le imprese, anche di natura contributiva e fiscale.</p> <p>A marzo di ciascun anno, le somme eventualmente non distribuite nell'anno precedente potranno essere utilizzate dall'OPT per il perseguimento degli obiettivi del progetto, anche per forme di assistenza sanitaria integrativa a vantaggio dei lavoratori.</p> <p>Adeguamento dei compensi dei lavoratori delle aziende collegate all'indotto a quelli dei dipendenti diretti di ENI.</p> <p>Sulla sicurezza: organizzazione di 2 seminari formativi/informativi di 8 ore ciascuno sui più elevati standard internazionali di sicurezza per la prevenzione dei rischi legati alle attività nel settore dell'Oil&Gas – 26 lavoratori delle imprese 2 attività formative/informative di 8 ore ciascuna sui più elevati standard di sicurezza per la prevenzione dei rischi legati alle attività del settore Oil&Gas, con particolare riferimento alle problematiche sanitarie – 7 medici 6 attività formative/informative di 8 ore ciascuna sui più elevati standard internazionali di sicurezza per la prevenzione dei rischi legati alle attività nel settore dell'Oil&Gas – 17 RSPP e datori di lavoro Aziende contattate: 73 Aziende che hanno sottoscritto la convenzione: 33</p>

Goals SDGs individuati	
Soggetto promotore	Regione Basilicata – Dipartimento Presidenza
Partner	OPT – Osservatorio Paritetico Territoriale
Obiettivi e finalità	<p>Migliorare delle attività produttive delle aziende attualmente operanti presso l'indotto ENI della Val D'Agri Favorire la sostenibilità dei processi di sviluppo aziendale, la qualità del lavoro e la salvaguardia dell'occupazione</p> <p>Il contributo sarà riconosciuto alle singole imprese al fine di creare condizioni di contesto favorevoli alla valorizzazione delle risorse umane e di conseguenza per qualificare ulteriormente in termini di produttività e benessere il lavoro dei propri dipendenti in forza nel periodo 2014-2015-2016.</p>
Destinatari	<p>Lavoratori delle aziende aventi contratti di appalto e/o subappalto di forniture e servizi con Eni – Distretto Meridionale. La misura ha coinvolto direttamente circa 1077 lavoratori (fonte: Local Report ENI)</p>
Luogo	Basilicata. Intero territorio regionale

I progetti sono stati realizzati con i fondi derivanti dall'Accordo di Programma siglato tra Eni e Regione Basilicata nel 2014 per l'erogazione delle annualità pregresse del Protocollo d'Intenti del 1998